

Scheda del documento

4 febbraio 1483, Lugano

Riconoscimento di debito e condanna / Instrumentum obligationis et condemnationis

Martino del fu Lugano Lepori di Sala abitante a Caragna, nel comune di Lugano, dichiara di essere debitore nei confronti di Sangino del fu Giovannolo detto Scaramuccia di Lugano, e promette di restituire entro Natale otto ducati d'oro avuti in prestito.

Il capitano di Lugano e Valle Giovanni Antonio Toscano condanna il detto debitore a restituire quanto dovuto entro il termine stabilito.

Notaio rogatario: Iohannes Donatus Castoyra de Lugano p.i.a.n. Lugani et Vallis f.c. ser Antonii.

Originale; lat.

ASTi, Pergamene, Polar 9

235 x 155 mm, righe 46. Tre tagli d'annullamento e alcuni piccoli fori, in particolare lungo le pieghe. La scrittura è sbiadita e il supporto presenta una macchia.